

unicef 

kids
UNITED

PARTECIPA
ALLE
«SETTIMANE DELLE
STELLE» 2026
dal 10 novembre
fino a Natale

«Settimane delle stelle» 2026

Per i bambini in Laos

Crescere in salute
e uscire dalla povertà

La rivista del club per bambini
dell'UNICEF Svizzera e Liechtenstein
2ª edizione 2026

Cari UNICEF kids,

dopo i mondiali di calcio, arrivano le «Settimane delle stelle». Quest'anno abbiamo parecchi progetti: vogliamo aiutare i bambini in Laos a crescere in salute, così potranno imparare un mestiere e realizzare i loro sogni. Soprattutto quelli che vivono in campagna con la propria famiglia non hanno acqua potabile, istruzione scolastica, cibo nutriente e assistenza medica (reportage alle pagine 3-7). Partecipando alle «Settimane delle stelle» 2026, voi potete fare molto. Usate tutta la vostra creatività! Magari il nuovo film d'animazione delle «Settimane delle stelle» (il dietro le quinte è alle pagine 8-11) o il racconto del Gran Galà delle «Settimane delle stelle» allo Schau-

spielhaus vi daranno qualche buona idea (pag. 12-13).

Divertitevi ad escogitare fantastiche iniziative, e naturalmente a sfogliare questo numero di «kids united».

Cari saluti,
il vostro team di «kids united»



Ariane Lorenzo

Sommario



3-7



12-13



15

«Settimane delle stelle»
2026: aiuti per
i bambini in Laos

I progetti vincitori delle
«Settimane delle stelle»
2025

News dell'UNICEF



8-11



14



16

Dietro le quinte: il
filmato in stop motion
sulle «Settimane delle
stelle»

«Settimane delle stelle»
2026: avvio e iscrizione

L'angolo dei giochi

Colophon: editore e redazione: UNICEF Svizzera e Liechtenstein. Traduzione: Translingua. Revisione: tedesco: Marianne Sievert, francese e italiano: Translingua. Editing immagini e tipografia: Marjeta Morinc. Stampa: Ast & Fischer AG. Carta: carta ecologica (Nautilus 90 g/m²). La rivista del club per bambini esce due volte all'anno. Ordina il tuo esemplare gratuito su kidsunited@unicef.ch. I numeri si possono anche scaricare su kidsunited.ch. L'adesione al club «kids united» si può revocare in qualsiasi momento inviando un'e-mail a kidsunited@unicef.ch. IBAN UNICEF: CH88 0900 0000 8000 7211 9

«SETTIMANE DELLE STELLE» 2026



Una vita senza povertà per i bambini in Laos

Durante le «Settimane delle stelle» 2026 raccogliamo fondi per i bambini del Laos, un Paese nell'Asia sud-orientale. Lì molte famiglie hanno pochi mezzi, vivono in semplici case di legno e coltivano soprattutto riso.

L'UNICEF aiuta le comunità dei villaggi, per esempio con acqua potabile e materiali scolastici, e prepara il personale sanitario.

I bambini del Laos durante l'intervallo scolastico giocano e si divertono proprio come fate voi qui in Svizzera o nel Liechtenstein. Bambine e bambini corrono qua e là, si lanciano la palla e si divertono un mondo con il gioco della volpe.

Ma quando sono a casa con la loro famiglia, per i bambini del Laos la vita è molto diversa da quella della maggior parte dei bambini europei. Circa due terzi della popolazione vivono in zone rurali e possiedono pochissime cose per vivere. L'alimento di base più importante è il riso. Durante la semina e il raccolto le bambine e i bambini aiutano nei campi di riso. In questi periodi non frequentano la scuola.

Con così tanti giorni di assenza, recuperare le ore scolastiche perdute diventa prima o poi difficile. Per di più, molte famiglie vivono in luoghi così isolati che il tragitto per raggiungere la scuola è comunque troppo lungo.

Jürg Keim, dell'UNICEF Svizzera e Liechtenstein, ha visitato il Laos all'inizio dell'estate, proprio durante la semina del riso. Ha visto con i propri occhi quanto è faticoso questo lavoro: «È quasi incredibile: ogni ciuffo di piantine di riso viene inserito a mano nel terreno bagnato. I campi sono spesso lunghi e larghi centinaia di metri. È un lavoro monotono e faticoso che richiede una quantità incredibile di tempo e di energia», racconta.

Il riso da solo non basta

Il riso è l'alimento principale in Laos; oltre al riso, si coltivano anche verdure. La carne costa troppo per la maggior parte delle persone; raramente fa parte del loro menù. Per i bambini, questa dieta è troppo poco completa: mancano loro sostanze nutritive importanti e vitamine, necessarie per la crescita e uno sviluppo sano del fisico e del cervello. Più di un bambino su tre sotto i cinque anni soffre di malnutrizione cronica ed è troppo piccolo per la sua età. Inoltre, molte famiglie non dispongono di un allacciamento idrico privato: l'acqua potabile scarseggia. Di conseguenza, i bambini si ammalano più spesso e soffrono di diarrea: se un bambino indebolito non riceve cure mediche in tempo, rischia di morire. Purtroppo, per raggiungere l'ospedale più vicino bisogna fare molta strada. Anche i cambiamenti climatici colpiscono duramente i bambini del Laos: siccità, piogge intense e inondazioni distruggono continuamente le risaie. Così il cibo diventa ancora più scarso e i bambini si ammalano più spesso. Questa situazione mette in pericolo fino a due milioni di bambini.



Come vedete, i problemi sono parecchi. In Laos le persone si aiutano a vicenda con grande naturalezza e, nonostante la vita sia dura, i loro rapporti sono tranquilli e gentili. Per i bambini è però difficile crescere sani, apprendere in modo adeguato e realizzare i loro progetti per il futuro, per esempio imparare un buon mestiere per sfuggire alla povertà.

Per fortuna ci sono le «Settimane delle stelle», con le quali quest'anno raccogliamo fondi per i bambini in Laos.

Ecco cosa fa l'UNICEF in Laos

Affinché anche i bambini del Laos possano condurre una vita dignitosa in armonia con i diritti dell'infanzia, l'UNICEF sostiene le comunità dei villaggi più isolati. Questo aiuto rende più facile la vita quotidiana delle persone e migliora la salute dei bambini. I bambini hanno più facilmente accesso all'istruzione e all'acqua potabile, all'assistenza medica e ai preparati contro la malnutrizione.

Jürg Keim, collaboratore dell'UNICEF, ha visitato una scuola in Laos e ha visto quale grande differenza può fare anche solo un semplice impianto sanitario.



«In questa scuola, per esempio, l'UNICEF ha installato nuovi servizi igienici e un lavabo», racconta. «Questo aiuto pratico ha dato ai bambini la possibilità di lavarsi le mani con acqua potabile e sapone. Sembrano piccolezze, ma si tratta di cose molto importanti, perché rafforzano la salute e la dignità e permettono a un bambino di crescere bene e di andare a scuola con regolarità.»

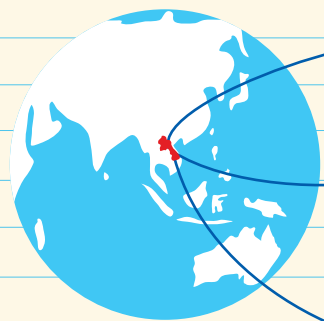


Partecipa alle «Settimane delle stelle» 2026 e aiuta i bambini in Laos.

Iscriviti subito. Ecco cosa otteniamo grazie al tuo impegno:

- I bambini malnutriti ricevono cibo e preparati ricostituenti.
- I bambini malati e indeboliti ricevono cure mediche; si forma il personale sanitario.
- Villaggi e scuole hanno accesso ad acqua potabile, bagni e articoli per l'igiene.
- Si distribuisce materiale scolastico e si creano luoghi di apprendimento.
- I bambini nel bisogno ricevono protezione e assistenza.

Lo Stato del Laos



Posizione

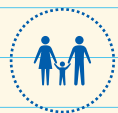
Il Laos è uno Stato senza sbocco al mare nell'Asia sud-orientale. Confina con Cina, Vietnam, Cambogia, Thailandia e Myanmar.

Superficie

236 800 chilometri quadrati, circa cinque volte e mezza la Svizzera

Capitale

Vientiane
(ca. 840 000 abitanti)



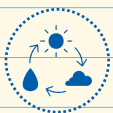
Popolazione

7,6 milioni, tra cui circa 50 diversi gruppi etnici con ulteriori sotto-gruppi.



Forma di governo

Dalla sua fondazione nel 1975, la Repubblica Popolare Democratica del Laos è uno Stato a partito unico.



Natura e clima

Clima monsonico tropicale con una stagione delle piogge e una secca.



Agricoltura

Molte persone coltivano cibo per il proprio consumo, ad esempio: riso, canna da zucchero, mais, banane, manioca, caffè, tabacco, papaya, mango.

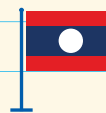
Topografia

Il Laos è un Paese montuoso e collinare. Molti luoghi sono difficili da raggiungere. La catena montuosa di Truong Son si estende da nord a sud attraversando quasi tutto il Paese. La cima più alta è il Phu Bia (2819 metri di altitudine). Nel sud, al confine con la Thailandia, c'è una piccola pianura. Il fiume più importante è il Mekong, che nasce in Tibet e sfocia nel Mar Cinese Meridionale.



Lingua

La lingua ufficiale utilizzata nella vita pubblica è il lao. Soprattutto nei villaggi più isolati, oltre al lao si parlano diverse lingue di gruppi etnici come i Khmu, gli Hmong, i Tai Dam e i Tai Daeng.



Bandiera

Il cerchio bianco simboleggia la luna piena sopra il fiume Mekong (colore blu). Le strisce rosse ricordano il sangue che un tempo i laotiani hanno versato per conquistare la libertà.

Cibo e bevande

Il piatto nazionale del Laos è il laap. Si tratta di un'insalata gustosa fatta con un trito di carne o pesce marinato, a cui si aggiungono erbe aromatiche, succo di lime e talvolta farina di riso tostata. Si serve con riso glutinoso e insalata di papaya verde. Tra le bevande è molto apprezzato il tè, per esempio quello al lemongrass (citronella). Sia al nord che al sud si coltiva il caffè.



Diarrea: una malattia banale che può avere gravi conseguenze

Forse è capitato anche a te di avere un'infezione intestinale con diarrea. In questi casi, saprai senz'altro che ci si può sentire davvero esausti e malati. Di solito, però, con molto tè, brodo, acqua e riposo si guarisce in fretta.

Ma se non viene curata, la diarrea può diventare rapidamente mortale, soprattutto per i bambini piccoli. Perché? Per noi esseri umani l'acqua è indispensabile per la vita, perché trasporta i sali minerali attraverso il corpo. Perché queste funzioni correttamente, dobbiamo bere regolarmente e a sufficienza. In Laos e in molti altri Paesi del mondo le persone spesso non hanno acqua potabile. Ma se i bambini bevono acqua contaminata, soffrono spesso di diarrea; in più, il loro corpo ancora minuto non è molto resistente, a causa della malnutrizione. Quando un bambino ha una diarrea molto forte, il suo organismo perde molta acqua e sali importanti e può disidratarsi. Ecco perché l'UNICEF dà la massima priorità all'acqua potabile, a un'alimentazione sana, all'igiene e a un'assistenza medica facilmente raggiungibile.

Così è nato il video d'animazione delle «Settimane delle stelle»

In occasione del Gran Galà delle «Settimane delle stelle» allo Schauspielhaus, è stato presentato in anteprima un nuovo video d'animazione. Il video è stato realizzato dall'agenzia zurighese Walkingframes con grande passione, creatività e lavoro manuale, utilizzando la tecnica di stop motion: una procedura cinematografica che esiste da tempo, in cui il movimento nasce dalla successione di singole fotografie di una scena. Per ogni foto la scena viene leggermente modificata; poi si fanno scorrere le immagini in

rapida successione, un po' come in un libretto animato. Sebbene si tratti di una tecnica datata, oggi è tornata piuttosto di moda, perché ha un fascino tutto suo: dopotutto, sono materiali veri e persone vere a creare e a far muovere le figure. Questo dà al film un tocco vivace e autentico che una semplice animazione al computer non è in grado di offrire.

Ciononostante, la produzione si avvale oggi di tecnologie moderne come le stampanti 3D, gli smartphone e le app.

Ecco cosa c'è dentro

Fatti e cifre sul filmato in stop motion per le «Settimane delle stelle»

518 foto

3 persone che collaborano

123 ore di lavoro

5

metri di filo

5

scene

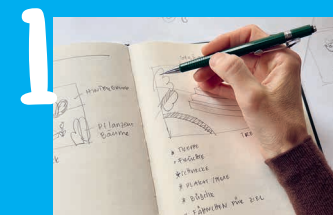
56

disegni a matita nel blocco da disegno

1

spot musicale, composto appositamente dal musicista argoviese Steven Parry

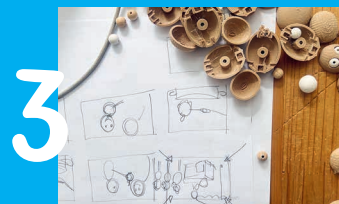
Ecco una breve panoramica su come è stato realizzato il film delle «Settimane delle stelle»:



Per prima cosa bisogna trovare una buona storia. Si esegue uno schizzo a mano di ogni figura e scena.



Poi ci si dà da fare con carta, colori, colla, forbici, filo metallico, cartoncino e molto altro ancora. Il cane, per esempio, è stato fatto con la plastilina.



Alcune parti sono state realizzate con la stampante 3D, per esempio la pancia e la testa delle figure;



queste ultime, però, sono ultimate a mano...



... e dipinte con cura.

6



Le singole parti sono pronte.

7



Ovviamente non può mancare la scatola delle «Settimane delle stelle».

8



Riesci a vederla sulla bancarella?

9



La scena è pronta. Ora si gira il filmato!

10



Dopo ogni fotogramma, la scena viene modificata manualmente.

Alla fine, le immagini e le scene vengono assemblate al computer, montate con un apposito programma e completate da un sottofondo musicale.

Anche a te è venuta voglia di girare un film in stop motion?

Che cosa aspetti? Per iniziare non ti serve molto, basta uno smartphone.

Eccoti qualche consiglio:

Lo smartphone o la fotocamera devono essere fissati saldamente su un cavalletto e non devono muoversi.



Preferisci una luce artificiale, come quella di una lampada da scrivania. La luce del giorno è meno adatta, perché cambia rapidamente.



Dopo ogni foto, sposta la figura di pochi millimetri. Per un secondo di film ti servono dalle 12 alle 15 immagini.



Carica le immagini su una app o in un programma di montaggio: una app facile da usare è per esempio Stop Motion Studio (disponibile anche in versione gratuita).

→ Troverai informazioni utili e istruzioni sul sito dell'Alta scuola pedagogica di Berna:
digileb.phbern.ch/medien-gestalten-und-nutzen/medien-gestalten/stopmotion-herstellen/

→ Qui trovi il video d'animazione delle «Settimane delle stelle»:
kidsunited.unicef.ch/it/gran-gala-2026

GRAN GALÀ 2026

Risate, canzoni, applausi – il gran galà

Anche questa volta per la giuria dell'UNICEF non è stato facile scegliere le «migliori» iniziative di raccolta: tutte meritano di essere premiate. Naturalmente volevamo che – indipendentemente da chi ha vinto – il Gran Galà delle «Settimane delle stelle» fosse una festa meravigliosa e indimenticabile per tutti i bambini e le famiglie. Il 30 maggio è finalmente arrivato il grande giorno. Alle 11.00 le porte dello Schauspielhaus di Zurigo si sono aperte; il personale dell'UNICEF si è trovato di fronte a centinaia di bambini dal viso sorridente e pieno di attesa. Si udivano risate e bisbigli. Nell'aria c'era anche un po' di nervosismo.

Alle 12.00 in punto è iniziato lo spettacolo, nell'allegria generale. La presentatrice Zoe Torinesi ha dedicato ai bambini un applauso fragoroso e ha esclamato: «Avete vinto tutti!». Ma prima che iniziassero i vari numeri dello spettacolo e la premiazione, è stato presentato il progetto delle «Settimane delle stelle» e comunicata la somma raccolta per i bambini in Ciad: 354 000 franchi. Bettina Junker, Direttrice Generale dell'UNICEF Svizzera e Liechtenstein, ha lodato questo impegno con le parole: «Un grazie enorme». Subito dopo, la voce di Stefanie Heinzmann e il dulcimer suonato da Ephraim Salzmänn hanno incantato il pubblico in sala. I numeri dello spettacolo si sono susseguiti, intrattenendo il pub-

blico con spirito e umorismo: Sven Ivanic ha scherzato e cantato insieme ai presenti, scatenando grandi risate in sala. È salito sul palco anche il comico Charles Nguela, che ha consegnato un premio «Settimane delle stelle». Dopo un vivace battibecco, il dinamico duo Full House ha mostrato come suonare il pianoforte sospesi e a testa in giù. Non meno carico di energia è stato il numero della calciatrice svizzera Alayah Pilgrim, che ha calciato quattro palloni autografati verso il pubblico, per poi consegnare l'ultimo premio delle «Settimane delle stelle».

In conclusione, tutti i bambini vincitori e nominati sono saliti sul palco e hanno ricevuto un ultimo grande applauso per festeggiare il loro impegno.

A noi dell'UNICEF non resta che dire **grazie** a tutti i bambini, alle famiglie e alle persone che ci hanno sostenuto, rendendo possibile questa giornata e contribuendo a fare del bene con le «Settimane delle Stelle».

Le vincitrici e i vincitori del premio
«Settimane delle stelle» sono:

SEGNA-
TI SUBITO
LA DATA E NON
PERDERE
QUEST'OCCASIONE:

il prossimo Gran Galà delle
«Settimane delle stelle» si
svolgerà il 22 maggio
2027 a Zurigo.



Singolo: Jasmin di Riehen BS con
«Ruota della fortuna per i bambini
in Sudan».



Amici e fratelli: Malena, Laura, Lily e Kim
di Zurigo, Würenlos e Uitikon Waldegg
con il film «Schräger gehts nicht».



Suole: scuola primaria Risiacher
di Buchs AG con «Una serata
per ogni gusto».



Famiglie e quartieri: la famiglia Saurer con
Simon, Jonas, Florian e Samuel di Berna con
il loro «Giardino del brivido per Halloween».

Foto: © Christian Schmelz/Fotowerk



Questo è il link alla galleria di immagini:
settimanedellestelle.ch



CONTIAMO SU DI VOI PER LE

«Settimane delle stelle» 2026 per i bambini nel Laos

**Autunno = tempo di creatività =
«Settimane delle stelle»**

Le «Settimane delle stelle» dell'UNICEF occupano un posto fisso nel periodo che va dal 10 novembre fino a Natale, durante il quale uniamo le nostre forze per raccogliere fondi. È sempre un'emozione speciale sapere che in tutta la Svizzera e nel Liechtenstein iniziano contemporaneamente numerose iniziative di donazione creative: è come vedere le stelle accendersi una dopo l'altra nel cielo della sera.



Così potete partecipare:

1° Iniziativa di raccolta

Pensate a come organizzare un'iniziativa di raccolta divertente, per conto vostro o insieme ad amici, fratelli e/o genitori e nonni.

2° Pianificazione

È importante pianificare e organizzare bene: materiale, momento, luogo, sostegno... Trovate molte informazioni utili anche su settimanedellestelle.ch, dove potete scaricare il quaderno delle idee.

3° Registrazione

Registrate subito la vostra iniziativa e ordinate il materiale dell'UNICEF che desiderate utilizzare. Ci sono scatoline delle offerte, poster, dépliant e bandiere delle «Settimane delle stelle».

4° Documentazione

Inviare all'UNICEF immagini o filmati e una breve descrizione dell'iniziativa. Non dimenticatevi di indicare il nome di tutti quelli che hanno partecipato all'iniziativa. Chissà, forse sarete proprio voi con il vostro team a salire sul palco al prossimo Gran Galà delle «Settimane delle stelle»...

5° Bonifico bancario

Versate l'importo raccolto all'UNICEF Svizzera e Liechtenstein. Nel dépliant troverete una polizza di versamento. Il nostro IBAN è CH88 0900 0000 8000 7211 9. Ricordate di indicare: «Settimane delle stelle» 2026, nome dell'iniziativa e categoria.

L'ANGOLO «KIDS UNITED»

NEWS DELL'UNICEF

Qui trovi le notizie attuali dal mondo dell'UNICEF.

80!

**L'UNICEF compie 80 anni:
buon compleanno!**

L'11 dicembre 2026 l'UNICEF compie 80 anni. Fondato nel 1946 come aiuto d'emergenza per i bambini dopo la Seconda Guerra Mondiale, oggi l'UNICEF si impegna in tutto il mondo per i diritti dell'infanzia, la protezione e opportunità eque. A proposito, troverai tutta la storia nell'ultimo numero di «kids united».



**«Tutti abbiamo diritti!» –
Quaderno per i più piccoli**

Insieme a Liz e Leepa, nel nuovo quaderno sui diritti dell'infanzia scoprirai quali diritti hanno i bambini. Ti attendono tante attività da colorare e tanti giochi. Il quaderno è pensato per i bambini da 2 a 6 anni.

→ Qui trovi il quaderno:
unicef.ch/it/tutti-abbiamo-diritti

unicef  | youth 

«Get together» di UNICEF youth

Desideri impegnarti per i diritti dell'infanzia? In occasione dei nuovi get-together incontrerai di persona altri giovani impegnati e potrai scambiare idee e sostenere attivamente l'UNICEF.

→ Entra a far parte della community!
Iscriviti subito: unicef.ch/youth

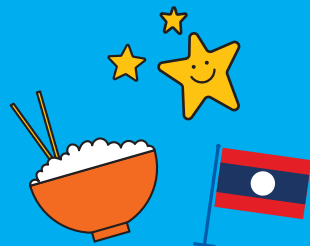
**Un appello agli adolescenti!
La vostra voce conta.**

Vorremmo sapere come stai. Come ti senti? I tuoi sentimenti vengono presi sul serio? Se hai un'età compresa tra 14 e 18 anni e vivi in Svizzera, partecipa al nostro sondaggio:



Il sondaggio dura solo 10 minuti ed è anonimo.

Parole intrecciate



In questo gioco di parole intrecciate si nascondono dieci parole contenute in questo numero. Riesci a trovarle tutte? Le parole possono essere in orizzontale, verticale o diagonale. Cerchia ogni parola che trovi.

Buona ricerca!

La soluzione è disponibile sul sito web.kidsunited.ch/it/la-rivista-kids-united

R	X	Q	R	I	S	O	M	X	C	E	Q	J	Y	Z
H	V	R	W	W	C	K	N	O	L	L	C	W	M	I
J	Z	N	D	U	S	D	U	R	Z	W	X	R	S	U
Q	A	I	M	V	T	Z	F	E	N	A	Q	H	E	S
B	C	O	V	E	E	G	O	A	Q	X	S	H	K	T
Y	Q	M	Z	I	K	H	I	J	S	G	D	K	L	E
E	U	V	U	C	D	O	G	J	P	C	A	O	S	L
Q	A	C	D	F	R	E	N	E	B	S	U	Y	I	L
Q	X	G	W	I	I	B	O	G	O	M	L	O	K	E
T	O	E	H	O	G	L	T	C	N	H	A	F	L	B
A	T	B	U	E	F	Z	M	T	A	Z	O	N	R	A
L	S	B	S	A	P	O	N	E	T	M	S	O	U	Y
V	R	N	H	Q	A	L	L	V	J	A	E	M	K	Z
T	R	A	F	R	S	R	C	F	O	Z	A	R	R	I
H	R	P	L	A	S	T	I	L	I	N	A	N	A	G

Parole da cercare: film – videocamera –
plastilina – Laos – Mekong – riso –
scuola – sapone – stelle – acqua

